

Campania, accordi di programma al via

Lo sviluppo

Investimenti per oltre 1,2 miliardi di cui più di 600 attivati con le agevolazioni concesse fino allo scorso 30 giugno, 41 Contratti di Sviluppo già in fase operativa, con una previsione di occupazione creata o salvaguardata che sfiora i 20 mila addetti. Sono questi i principali numeri dell'Accordo di Programma Quadro siglato ieri a Roma, presso la sede del ministero dello Sviluppo economico, per garantire il cofinanziamento di nuove iniziative imprenditoriali e il consolidamento di quelle già esi-

niste per lo Sviluppo economico, Carlo Calenda, l'assessore alle Attività produttive della Regione Campania, Amedeo Lepore e Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, soggetto attuatore dell'accordo e dei singoli Contratti di sviluppo.

Al tavolo del Mise anche il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio per la firma dell'Accordo per le imprese della sua regione che mette a disposizione 145 milioni per nuove iniziative imprenditoriali. Tra le imprese campane che hanno già avuto accesso allo strumento del Contratto di sviluppo, ci sono anche gruppi multinazionali con sede in Campania, tra i quali: Rolls Royce, Unilever, Ferrarelle, Nestlé, GE Avio, Denso e La Doria.

«Con Invitalia ci siamo dati l'obiettivo sfidante di arrivare a concludere almeno 60 Contratti di Sviluppo nel 2017, più del doppio

dell'anno prima - ha affermato Calenda - Sono accordi molto importanti su uno strumento che, dopo la fine degli incentivi a bando e il lancio di Industria 4.0, è l'unico rimasto di natura negoziale». «Questo accordo rappresenta un modello virtuoso di collaborazione istituzionale, che auspichiamo possa essere esteso anche ad altre regioni - ha sottolineato Arcuri - Il Contratto di Sviluppo si conferma uno degli strumenti più efficaci messi in campo dal Governo per favorire traiettorie di crescita anche nelle aree del Mezzogiorno. Ed è la dimostrazione che quando gli incentivi sono semplici, efficaci e trasparenti possono rispondere adeguatamente alla domanda di sviluppo che arriva dai territori».



Peso: 8%